



GREEN DAY 2016 COSA - CHI - DOVE - COME?

ABITARE

L'ABITARE è al centro del nostro progetto d'impresa: "ogni persona ha diritto alla propria casa ideale". L'abitare è quindi centrale rispetto alle nostre attività di responsabilità sociale. La crisi economica ha accentuato "il problema casa" che ha coinvolto un numero sempre maggiore di famiglie. L'accesso ad un'abitazione o l'impossibilità di vivere in condizioni abitative sane e dignitose rappresenta uno tra i problemi più gravi dello scenario italiano, determinando fenomeni crescenti di marginalità ed esclusione sociale.

I relatori

La casa: diritti, condizioni e problematiche nel nostro Paese oggi.

Paolo Pezzana, esperto in politiche di contrasto alla povertà, Sindaco del Comune di Sori

Cantieri fai da Noi

Stefano Zucchi, Caritas Biella



Paolo Pezzana,
Comune di Sori

Eletto nel 2014 sindaco del Comune di Sori è esperto in politiche di contrasto alla povertà.



Stefano Zucchi,
Caritas Biella

Coordinatore Caritas Biella

I N N O V A R E

INNOVARE in quanto è nostro compito, progettare, sviluppare, realizzare progetti concreti e non autoreferenziali che siano in grado di generare valore sociale. Innovare non significa solo inventare o fare ricorso a nuove tecnologie, innovare è sinonimo di coraggio, è volontà di andare oltre, di superare le barriere, di avere la curiosità e la determinazione a sperimentare nuovi percorsi e nuovi compagni di viaggio.

I relatori

Il cambiamento, una nuova sfida per le organizzazioni responsabili.

Luisa Leonini, docente Università degli Studi di Milano

La casa ideale

Enrico Testi, Yunus Social Business Centre

Armando Zappolini, CNCA



Luisa Leonini,
Università degli
Studi di Milano

Insegna Sociologia dei consumi. I temi di ricerca riguardano le pratiche di consumo e lo studio delle seconde generazioni di immigrati.



Enrico Testi,
Yunus Social Business Centre

Nel 2011 è stato co-fondatore dello Yunus Social Business Centre University of Florence, in collaborazione con il Premio Nobel Muhammad Yunus fondatore della GrameenBank,.



Armando Zappolini,
Presidente CNCA

All'interno del Coordinamento ha creato il Gruppo tematico della Federazione, che raccoglie le organizzazioni aderenti al coordinamento che realizzano progetti in diverse parti del mondo.

GREEN DAY 2016

FARE

Il FARE è alla base del nostro business. Noi viviamo grazie alla voglia di creare e costruire. Ma questo non è sufficiente. Il fare deve essere responsabile: dobbiamo essere in grado di rispondere delle nostre azioni e come azienda, dei nostri processi.

I relatori

La responsabilità dei nostri processi, cosa fare per ridurre la nostra impronta sul pianeta.

Luca Mercalli, climatologo e divulgatore scientifico

Un futuro illuminato

Sebastiano Castorina, Leroy Merlin Italia



Luca Mercalli, climatologo e divulgatore scientifico

è presidente della Società Meteorologica Italiana. Noto al pubblico televisivo italiano per la partecipazione alla popolare trasmissione "Che tempo che fa" e la conduzione di "Scala Mercalli".



sebastiano Castorina,
Leroy Merlin Italia
Responsabile tecnico

GREEN DAY 2016

SEMPLIFICARE

SEMPLIFICARE in quanto vogliamo arrivare all'essenziale: solo una cosa semplice è facilmente comprensibile e agevolmente riproducibile. Semplificare, secondo il suo valore positivo, non vuole dire ridurre in qualità ed efficacia ma significa lavorare con sobrietà, umiltà e modestia puntando al risultato finale.

I relatori

La semplificazione, una scelta di sobrietà e concretezza.

Guido Dotti, Comunità di Bose

Orti condivisi, Bricolage civico, Agorà dell'abitare

Francesca Santaniello, Labsus



Guido Dotti, Monaco della Comunità di Bose,

è responsabile delle Edizioni Qiqajon. È Delegato per l'Ecumenismo e il Dialogo nella Diocesi di Biella.



Francesca Santaniello, Labsus

Labsus, è un vero e proprio Laboratorio per l'attuazione del principio di sussidiarietà, dove vengono presentate idee, raccolte esperienze e materiali di ogni genere, segnalate iniziative etc.



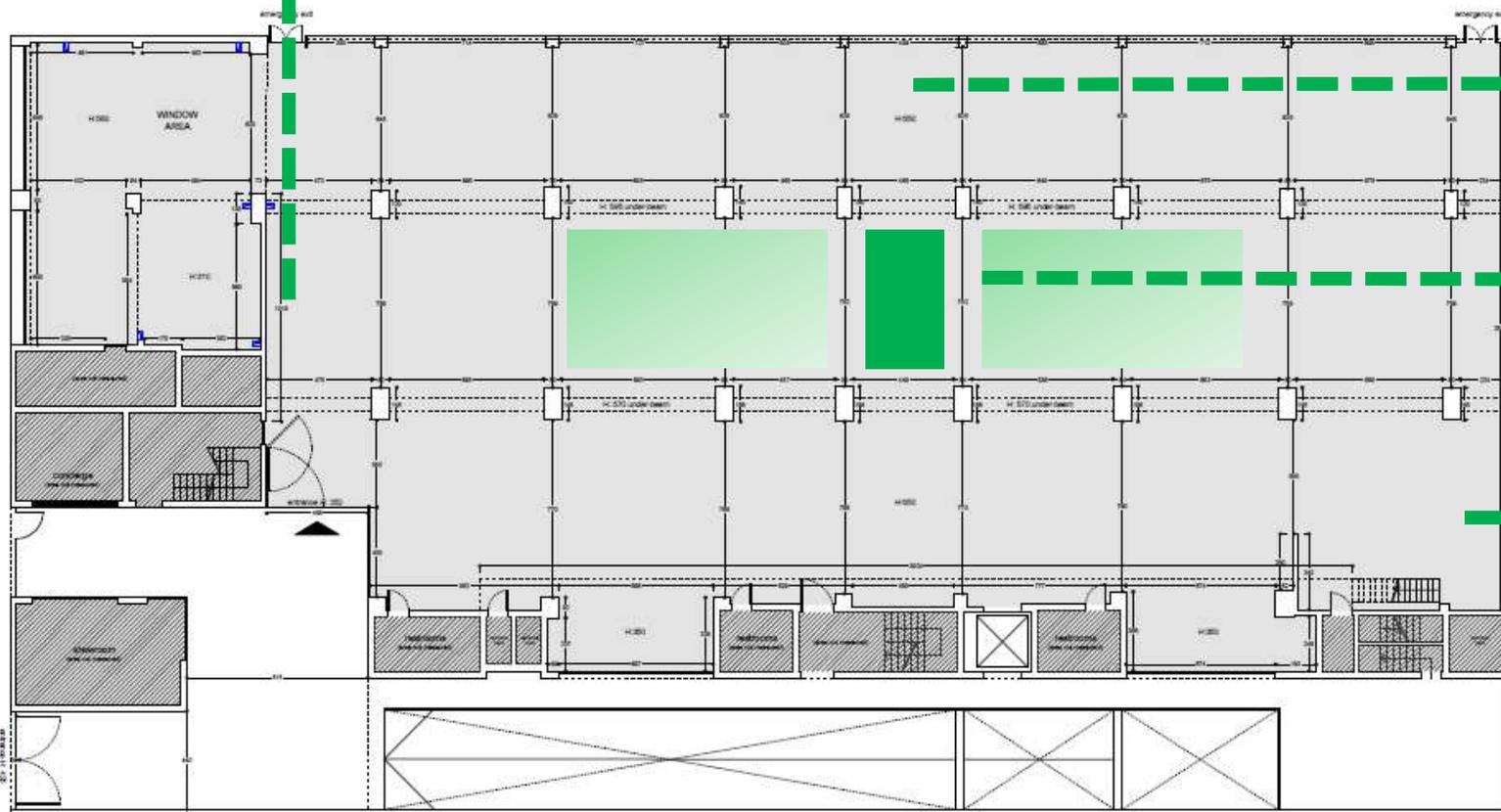
La location Ventura XV

si trova all'interno dell'attivo quartiere di Lambrate, centro milanese della design week e polo unico per l'arte contemporanea. Storicamente, con gli anni '50 e il boom economico, le grandi fabbriche del quartiere - come l'Innocenti che produce la mitica Lambretta o la Faema - si consolidano come polo centrale di Lambrate, connotandone fortemente il territorio in termini urbanistici e sociali. A partire dagli anni '70, inizia a Lambrate la dismissione industriale: l'Innocenti chiude gli stabilimenti nell'area e progressivamente molti altri impianti produttivi vengono delocalizzati, dando vita a un paesaggio post-industriale surreale e imponente. Con gli anni 2000 inizia il processo di riqualificazione a cura degli architetti Mariano Pichler e Gianluigi Mutti. Da qui la Lambrate di oggi, importante centro culturale milanese che ospita, attorno a Via Ventura, prestigiosi studi di architettura, designers e numerose gallerie di arte contemporanea.

Lo spazio, dal fascino industriale, consiste in una grande sala a pianta rettangolare di circa 1600 m², scandita in tre navate da due file di pilastri ed illuminata, sul lato ovest, da una parete a tutta altezza costruita in uno speciale materiale silicico che lascia filtrare la luce. Al tramonto infatti, l'ultimo sole proietta sul muro in silicone le sagome degli edifici Ex Faema e la scritta Park - salvata dallo smantellamento del Luna Park Varesine e oggetto dell'intervento dell'artista Patrick Tuttofuoco -, creando geometrie dal grande impatto emotivo. Accanto alla grande sala industriale, lo spazio presenta inoltre un'area più raccolta, caratterizzata da un mezzanino al primo piano e dal pavimento in parquet, che affaccia con due grandi finestre su Via Ventura. Questo spazio, invaso a tutta altezza dalla luce naturale, si impone come spazio vetrina garantendo visibilità dalla strada.

GREEN DAY 2016

La via del futuro
per lasciare il tuo segno



Le salvi chi può
Racconti fotografici
dalle foreste del Borneo

La piazza del NOI
per condividere e incontrarci

Il grido della Terra
Immagini e buone pratiche
per migliorare la cura della casa comune

GREEN DAY 2016

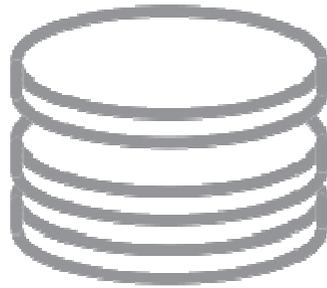
UNA NON CONFERENZA

Una metodologia che prevede un ruolo attivo delle persone che partecipano all'incontro.

I presenti al Green Day saranno invitati a proporre idee, proposte, progetti per un futuro sempre più sostenibile sui pannelli della «**via del futuro**» dove possono lasciare un segno, a scrivere idee, proposte e riflessioni.



COMUNITA'



NEGOZIO



PRODOTTO



COLLABORATORI

GREEN DAY 2016

IL GRIDO DELLA TERRA

«Un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri»

Laudato si', 49



LE SALVI CHI PUO'

Una mostra fotografica FSC® per porre l'accento sulla gestione forestale responsabile e sul problema della deforestazione.



GREEN DAY 2016